



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 12 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 31
— Consigli notarili	» 31

Rettifiche	» 31
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 31
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAN GIORGIO IMMOBILIARE 1984 - S.p.a.

Sede legale in via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 1695/85
C.C.I.A.A. Roma n. 549630
Codice fiscale n. 00628140568
Partita I.V.A n. 00871111001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Piccinelli Lenti Attardi in Roma, c.so Vittorio Emanuele II n. 287, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 marzo 1990, medesimi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Guglielmi Grazioli Lante della Rovere

S-779 (A pagamento).

NICOLA ZANICHELLI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale L. 6.272.207.000 versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 1136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno di mercoledì 28 febbraio 1990, alle ore 11 presso la sede sociale in Bologna, via Irnerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 1° marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delle azioni ordinarie e privilegiate della società di proprietà;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Nicola Zanichelli S.p.a. Bologna nella «Liskamm S.r.l. Milano» avente in corso la trasformazione in S.p.a.;
3. Annullamento delle azioni ordinarie e privilegiate Nicola Zanichelli S.p.a. di proprietà della Liskamm S.p.a. alla data di riferimento degli effetti dell'atto di fusione;
4. Concambio delle azioni ordinarie e privilegiate non di proprietà della Liskamm S.p.a. in azioni ordinarie e privilegiate «Liskamm S.p.a.» con il rapporto di 37 azioni ordinarie «Liskamm S.p.a.» ogni azione ordinaria «Nicola Zanichelli S.p.a.» e di 37 azioni privilegiate Liskamm S.p.a. ogni azione privilegiata «Nicola Zanichelli S.p.a.» alla data di riferimento degli effetti dell'atto di fusione;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: dott. Federico Enriques

S-775 (A pagamento).

NICOLA ZANICHELLI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 6.272.207.000 versato

Iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Bologna al n. 1136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di mercoledì 28 febbraio 1990, alle ore 10 presso la sede sociale in Bologna, via Irnerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 1° marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad acquistare azioni privilegiate della società ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: dott. Federico Enriques

S-776 (A pagamento).

RIMINI & RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini (Forlì), via Padre Tosi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Rimini al n. 11260 reg. società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci, in prima convocazione, il 28 febbraio 1990, alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione, il 1° marzo 1990, alle ore 11, presso la sede sociale in Rimini, via Padre Tosi n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative;
2. Modifica art. 13 «validità deliberazioni Consiglio» e art. 15 (delega poteri) dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; conseguenti deliberazioni;
2. Eventuali varie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 2 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benzi dott. ing. Antonio

S-780 (A pagamento).

I.R.E.V. - S.p.a.**Iniziativa Reindustrializzazione Villacidro**

Sede in Villacidro (Cagliari), località Cannamenda

Capitale sociale L. 4.308.651.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 15740

Codice fiscale n. 01636430926

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1990 alle ore 11,30 in Milano, via Borgonuovo, 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 1990 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: ing. Lucio Lecis Cocco Ortu.

S-782 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.**Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Milano, via Borgonuovo, 14

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 268109

Codice fiscale n. 08692420154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1990 alle ore 14,30 in Milano, via Borgonuovo, 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1990, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni degli amministratori e dei sindaci, deliberazioni relative anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Arcidiacono

S-783 (A pagamento).

FRIGORIFERI RACCORDATI - S.p.a.

Sede in Cesena, via Ravennate n. 747

Capitale sociale L. 200.044.750

Tribunale di Forlì n. 4845 reg. soc.

La S.V. è pregata ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria della intestata società presso la sede dell'A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Forlì, piazza della Libertà n. 2 Cesena, il giorno 18 aprile 1990 alle ore 18 in prima convocazione e, in seconda convocazione il giorno 20 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della Frigoriferi Raccordati - S.p.a., da società per Azioni a Società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1988;
4. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1990-1992.

L'amministratore unico: Bianchi dott. Massimo.

S-784 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.**Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere**

Sede in Cagliari, via Paoli n. 57

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 4700 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 febbraio 1990 alle ore 9,30, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1990, nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 ottobre 1989 e relative relazioni e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale o presso il Credito Italiano di Cagliari almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cagliari, 30 gennaio 1990

Un amministratore: Francesco Pecorelli.

S-785 (A pagamento).

S.I.S.C.A.T. - S.p.a.

Sede in Marrinengo (Bergamo), via Savoldini n. 16

Capitale sociale L. 5.049.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4785

Partita I.V.A. n. 00221420169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Safnat - S.p.a. in Milano, via Garofalo n. 31, per il giorno 28 febbraio 1990 alle ore 10,30 e, per il giorno 12 marzo 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Nomina consiglieri.

Su incarico del Consiglio di amministrazione

Un consigliere: dott. Costantino Lazzari

S-786 (A pagamento).

MERITO - S.p.a.

Sede sociale in Merano, via Otto Huber n. 64

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano

Reg. soc. n. 4765, fasc. n. 5167

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00428470215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 aprile 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione; fissazione poteri e compensi;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice civile e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gerhard Riffeser

S-787 (A pagamento).

CAFFÈ NINFOLE - S.p.a.

Sede in Taranto, via Cesare Battisti n. 740

Tribunale di Taranto reg. soc. n. 2671

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00085000735

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il 1° marzo 1990, alle ore 17, presso lo studio del notaio Girolamo Bonfrate, al corso Umberto n. 79, Taranto, in prima convocazione ed, occorrendo alla stessa ora del 2 marzo 1990, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Riassunzione, ai sensi dell'art. 2377 del Codice civile, IV comma, dei deliberati dell'assemblea del 21 giugno 1989 e cioè:
 aumento del capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 2.500.000.000;
 nomina del Collegio sindacale;
 trasformazione della società da S.r.l. a S.p.a.;
 approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
- b) Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 2.500.000.000;
- c) Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
- d) Deliberazione circa l'emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 al tasso del 20%;
- e) Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario.

Taranto, li 1 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. **Ciro Ninfolè**

S-788 (A pagamento).

CANTIERI POSILLIPO - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (Latina)
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3126/72 del reg. impr. del Trib. di Latina
 Partita I.V.A. n. 00081050593

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti in prima convocazione, il giorno 28 febbraio 1990 alle ore 11, nei locali della G.E.P.I. - S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
 1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.
- B) Parte ordinaria:
 1. Nomina di amministratori;
 2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è limitata agli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1972 n. 1745.

Sabaudia, li 5 febbraio 1990

L'amministratore delegato:
 dott. **Gianfranco Defonte**

S-827 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO ELLERA - S.p.a.

Sede legale in Ellera di Corciano (Perugia), via Gagarin
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 10970
 Codice fiscale n. 01279690547

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Società per il giorno 1° marzo 1990, ore 9, in prima convocazione e occorrendo alle ore 15, in eventuale seconda convocazione ed occorrendo alle ore 18, in eventuale terza convocazione sempre per il giorno 1° marzo 1990, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale di cui alla delibera del 15 aprile 1989;
2. Trasformazione della Società dalla forma di Società per azioni alla forma di Società a responsabilità limitata, accettazione dimissioni sindaci dimissionari;
3. Modifiche relative e conseguenti;
4. Trasferimento sede sociale.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la validità costituzionale di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Ellera (Perugia), 6 febbraio 1990

L'amministratore unico: **Mauro Giannoni**.

S-831 (A pagamento).

SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola, s.n.c.
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 506/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03519881001
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società di via Cesare Giulio Viola, s.n.c., 00148 Roma, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile;
2. Incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1989/1991 e determinazione del corrispettivo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'Amministratore delegato: **Paolo Maresca**

S-832 (A pagamento).

SIGMA CARGO - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola, s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 4157/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03611161005
 C.C.I.A.A. di Roma n. 677481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società di via Cesare Giulio Viola, s.n.c., 00148 Roma, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile;
2. Incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1989/1991 e determinazione del corrispettivo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Graziani

S-833 (A pagamento).

**Ce. M.I.M. - Società consortile per azioni
Centro Merci Intermodale delle Marche**

Sede in Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1
Capitale sociale L. 1.900.000.000
Iscritta al Tribunale di Ancona n. 13982
Codice fiscale n. 00962660429
C.C.I.A.A. n. 100612

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 1990, alle ore 12, in prima convocazione presso la C.C.I.A.A. di Ancona ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 marzo 1990, alle ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5, dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale sino a L. 6.800.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Ferranti

S-834 (A pagamento).

SMIRG CENTRO SUD - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia, via delle Valli, 2

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della Società Smirg Centro Sud - S.p.a., che si terrà il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Aprilia, via delle Valli, 2, e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 3 marzo 1990, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Situazione aziendale e proposta di piano di risanamento;
3. Varie ed eventuali.

Alla suddetta convocazione ho provveduto io stesso dott. Giovanni Leuti, in qualità di Presidente del Collegio sindacale essendosi verificate le ipotesi previste dall'art. 2406, del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Leuti

S-837 (A pagamento).

FLUID-MEC - S.p.a.

Sede sociale in Romans d'Isonzo, via Nazario Sauro n. 9/B
Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia n. 3199
Partita I.V.A. n. 00385850318

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale il giorno 1° marzo 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447, del Codice civile;

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere ed un sindaco;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-845 (A pagamento).

D & C - S.p.a.

**Società di Importazione di Prodotti Alimentari
Dolciari Vini e Liquori**

Sede in Zola Predosa, via Nannetti n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34982 reg. soc.
Codice fiscale n. 03257340376

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 12 marzo 1990, alle ore 15 in Bologna, via Castiglione n. 21, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Fissazione degli emolumenti a favore dei consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Diecinueve - S.r.l.;
2. Proposta di anticipata chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno a decorrere dal 1990;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Zola Predosa, 1° febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Deserti

B-61 (A pagamento).

PISCINA DI SERRA RICCÒ - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Serra Riccò (Genova), via S. Pedemonte n. 4/1
 Capitale sociale L. 259.685.300
 Codice fiscale n. 00486610108

È convocata l'assemblea della società Piscina di Serra Riccò - S.p.a., in liquidazione, con sede in Serra Riccò (Genova), via S. Pedemonte n. 4/1, che si terrà in Serra Riccò, piazza S. Poggi presso il circolo ACLI, in prima convocazione il giorno 4 marzo 1990, alle ore 23,50 e in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1990, alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al liquidatore a procedere alla vendita dell'immobile di proprietà dei soci.

Serra Riccò, 2 febbraio 1990

Il liquidatore: Alberto Monti.

G-65 (A pagamento).

IMPERIA MARE - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157

Capitale sociale L. 200.000.320

Tribunale di Imperia reg. soc. n. 1839, fasc. n. 2042

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, Palazzo Civico, per le ore 23,50 del giorno 8 marzo 1990, ed, in seconda convocazione per le ore 11, del giorno sabato 10 marzo 1990, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Imperia, 3 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Denegri

G-68 (A pagamento).

INIZIATIVA 1 - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Sofia n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 236435 reg. soc.

Gli azionisti della Società iscritta al Tribunale di Milano, al n. 236435 reg. soc., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Tracanella, via C.G. Merlo n. 3, per le ore 11, del giorno 30 maggio 1990, in prima convocazione e per le ore 9 del giorno 4 giugno 1990 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Luigi Scaglia.

M-389 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - S.c.r.l.**Fondata nel 1871**

Capitale sociale L. 1.910.639.500 - Riserve L. 279.043.984.543

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

I soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 2 marzo 1990 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il Cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10 di sabato 3 marzo 1990, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1.a) Proposta di aumento del capitale sociale mediante: assegnazione gratuita ai soci di una nuova azione, di nominali L. 500, godimento 1° gennaio 1990, per ogni gruppo di 4 azioni in circolazione alla data dell'assemblea straordinaria, con prelevamento dell'importo necessario dai «saldi attivi di rivalutazione legge 2 dicembre 1975, n. 576»;

emissione straordinaria di azioni a pagamento, da offrire in opzione ai soci in ragione di una nuova azione, di nominali L. 500, godimento 1° gennaio 1990, per ogni gruppo di 4 azioni in circolazione alla data dell'assemblea straordinaria, al prezzo di L. 35.000 cadauna, di cui L. 500 da versare a capitale sociale e L. 34.500 a riserva legale, quale sovrapprezzo;

versamento di un rimborso spese commisurato in ragione di L. 200 per ogni azione di nuova emissione, con un massimo di L. 100.000;

b) deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro attuazione;

2.a) Proposta di modificazione degli articoli 3, 6, 7, 8, 11, 12, e 13 dello statuto sociale;

b) Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro attuazione;

3.a) Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Sondrio S.c.a.r.l. con sede in Sondrio, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1989;

b) Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro attuazione.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1989 (119°);

2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1989 (119°);

3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

4. Determinazione del compenso degli amministratori;

5. Nomina di amministratori per il triennio 1990-1992;

6. Nomina di un sindaco supplente.

Le iscrizioni e le eventuali deleghe saranno ricevute:

fino a mercoledì 28 febbraio 1990, presso tutte le dipendenze della banca;

fino al giorno antecedente l'assemblea, presso la sede centrale in Sondrio, ufficio soci, piazza Garibaldi n. 16;

il giorno dell'assemblea, presso il Cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora abbiano acquisito la qualità di socio da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente dell'istituto, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Sondrio, 1° febbraio 1990

Il presidente: Annibale Caccia Dominioni.

M-392 (A pagamento).

LEYBOLD - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 11, presso la casa di via Senato n. 3, Milano, ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 800.000.000 e deliberazioni relative;
Proposta di soppressione dell'art. 20 dello statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente del Collegio sindacale:
rag. Gaetano Spada

M-395 (A pagamento).

MULTIFACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 16/18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 272486 vol. n. 7031 fasc. n. 36

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 6 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione e martedì 13 marzo 1990 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano - via F. Turati, 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Umberto Buzzi

M-396 (A pagamento).

CRIOGEN - S.p.a.

Sede in Monza (Milano), via Zucchi, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza (Milano) n. 38616 reg. soc.

Codice fiscale n. 09156000151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1990 alle ore 15,30, a Milano - via Capecelatro, 69 - , per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale da Monza - via Zucchi, 1 - a Milano - via Capecelatro, 69;

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
Consequente adozione di nuovo testo di statuto;
Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Jacques Conseil

M-398 (A pagamento).

PANIZZA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pietro Verri, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Enrico Lainati, in Milano, via Broletto, 44 per il giorno 8 marzo 1990, alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Panizza Yachting S.p.a. e della G. Panizza & C. S.p.a. nella Panizza Italia S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 gennaio 1990;
2. Delibere relative e consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco di Paco

M-399 (A pagamento).

GLOBE EXPLORATION - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Donizetti, 38

Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 1° marzo 1990 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 2 marzo 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 27 novembre 1989 e relative relazioni;
2. Nomina liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Giorgio Bianchi.

M-400 (A pagamento).

SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gargano, 17
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 86280
 Codice fiscale n. 00860440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano - via Gargano, 17 per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Società Distribuzione Gas S.p.a. della Soga S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 gennaio 1990, mediante annullamento delle quote della società incorporanda; condizioni e modalità della fusione; delibere necessarie e conseguenti; conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 1 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Garilli dott. ing. Leonardo

M-401 (A pagamento).

CASA DI CURA IGEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcona, 69
 Capitale sociale L. 1.365.000.000 interamente versato
 reg. soc. n. 23564 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02031760156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marcona, 69, per il giorno 7 marzo 1990 (mercoledì) alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 1990 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del: bilancio al 31 dicembre, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relative delibere; Emolumento amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la cassa sociale i propri titoli azionari.

Milano, 2 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Irde Tradati Schwarz

M-402 (A pagamento).

FASTLEASING - S.p.a.**Istituto di Leasing e Factoring**

Sede in Avellino, via C. Colombo, n. 2
 Capitale sociale L. 2.700.000 interamente versato
 Tribunale di Avellino reg. soc. n. 4889/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 14 marzo 1990, alle ore 16,30, presso il recapito del notaio P. d'Amore, in Avellino, via Matteotti, in prima convocazione, ed, occorrendo, nello stesso luogo ed ora il giorno 15 marzo 1990, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 - Rilascio fidejussioni a favore di terzi-apertura di conti correnti per soci, amministratori, personale dipendente, aziende associate, collegate o similari;
2. Modifica art. 14 - Integrazioni dei poteri del Consiglio di amministrazione per il rilascio di fidejussioni nonché dei poteri del presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato in ordine alle firme disgiunte di girata e quietanza sugli assegni di c/c e su qualsiasi altro titolo di credito;
3. Istituzione fondo acquisto azioni proprie;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62, presso la sede sociale.

Avellino, 19 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Saverio Antignani

C-1729 (A pagamento).

BANCA DI MARSALA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Marsala al n. 1 reg. mod. D

Gli azionisti della Banca di Marsala sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della Banca, in via Garibaldi, n. 11, Marsala, in prima convocazione, venerdì 23 marzo 1990, alle ore 11, ed in seconda, se occorrerà, sabato 24 marzo 1990, alla stessa ora e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
3. Cessazione anticipata degli amministratori e conseguente nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, del vigente statuto sociale, previa determinazione nel numero dei membri del Consiglio di amministrazione nei limiti previsti dall'art. 17 del vigente statuto sociale;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale in ordine ai compensi agli amministratori;
5. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale: nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso spettante ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, presso la sede della banca, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Marsala, 1 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Antonio Caruso

C-1730 (A pagamento).

VAL VENY IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Courmayeur, via Regionale, n. 47
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Aosta n. 1700
 Codice fiscale n. 00130930076

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 13 marzo 1990, alle ore 11, in Aosta presso lo studio Piaggio, via Trottechien, n. 37 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 marzo 1990, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione; determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Li, 26 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Sanguineti

C-1766 (A pagamento).

COEN FANINI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Trasimeno Ovest, n. 161/E
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sott. ed interamente versato
Tribunale di Perugia reg. soc. n. 4552
Codice fiscale n. 00161360540

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 3 marzo 1990, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina delle cariche sociali scadute;
2. Compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Affitti di beni mobili e immobili;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione, resta fissata per il 5 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

Li, 6 febbraio 1990

Il Consiglio di amministrazione:
Luca Fanini

C-1767 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI SCILLA - S.p.a.

Sede in Scilla (Reggio Calabria)

I signori soci della Banca Popolare Cooperativa di Scilla (Reggio Calabria) sono convocati nei locali adibiti a Banca di via S. Ten. P. Mollica di Scilla per le ore 10, del 2 marzo 1990, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il 3 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'83° esercizio finanziario;
2. Relazione del Collegio sindacale, approvazione del bilancio 1989, approvazione conto economico e suoi allegati, ratifica di accantonamenti;
3. Elezione di consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Li, 29 gennaio 1990

Il presidente commerciale:
Dott. Pietro Macri

C-1768 (A pagamento).

MANUNTA - S.p.a.

Sede sociale in Olbia, SS. piazza Crispi, n. 2/21
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Tempio Pausania n. 1756

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 marzo 1990, alle ore 19,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 9 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi consiglieri;
2. Determinazione ed approvazione emolumenti dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 1 febbraio 1990

Il presidente: Manunta dott. Giovanni.

C-1776 (A pagamento).

ALDES - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Gran Bretagna n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. n. 23183

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 marzo 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 10 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Proposta cessione immobile, delega poteri;
3. Determinazione compenso organo amministrativo anno 1990;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Benati Claudio.

C-1777 (A pagamento).

DICIBE - S.r.l.

Sede sociale in Empoli, via G. B. Vico n. 43/45
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23211

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per l'8 marzo 1990, alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Corresponsione indennità fine rapporto agli amministratori;
 Nomine cariche sociali;
 Approvazione del bilancio e del conto economico al 31 dicembre 1989;
 Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta la data della seconda convocazione è fissata per il 9 marzo 1990, alle ore 8,30.

L'amministratore unico: Rossana Caparrini.

C-1778 (A pagamento).

RIKI HOTEL - S.p.a.

Torino, via San Secondo n. 15
 Capitale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 240/66
 Codice fiscale n. 01349080018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Istituto Piemontese Immobiliare, via Alfieri n. 24, Torino, in prima convocazione, per il 28 febbraio 1990, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1989;
2. Rinnovo organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Variazione data chiusura esercizi sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via San Secondo n. 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Guarnieri

C-1779 (A pagamento).

S.T.A.E. - S.p.a.

Vidiciatico (Bologna), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nella sala consiliare del comune di Lizzano in Belvedere (Bologna), il 20 marzo 1990, ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione societaria come da bilancio straordinario al 31 dicembre 1989; deliberazioni relative e conseguenti per la copertura delle perdite;
2. Nomina e ratifiche cooptazioni amministratori;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sirgi Giorgio

C-1781 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Nuvolento (Brescia), via Giovanni XXIII n. 7
 Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 29 aprile 1990, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 aprile 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 26 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Dusina

C-1782 (A pagamento).

WORKERS' PROGRAMME - S.p.a.

Sede legale in Sottomarina, viale Po n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Venezia n. 25613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cattaneo in Padova, Riviera dei Ponti Romani n. 22, per il 6 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 7 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale riservato ai soci da L. 10.000.000.000 a L. 25.000.000.000 al valore nominale, mediante emissione di numero quindicimilioni di azioni ordinarie da offrire in opzione in proporzione alla partecipazione posseduta, e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Modifiche articoli 23, 24, 25, 26 e 27 del titolo quarto dello statuto sociale: amministrazione e rappresentanza della società;
 Modifiche conseguenti agli articoli 13, 14, 18 e 31;
 Modifiche art. 3: sede legale.

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'amministratore unico;
 Nomina dei consiglieri di amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare Veneta, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Banca Commerciale Italiana, Banque Paribas.

L'amministratore unico: Eugenio Schiena.

C-1792 (A pagamento).

ARA - S.p.a.

Sede legale in Verona
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Verona registro società n. 3504

Per il 6 marzo 1990 viene convocata in prima convocazione per le ore 15,30 presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione da parte dell'amministratore unico delle problematiche gestionali 1990/91 e dei mandati di concessione.

Nel caso di mancanza del numero legale in prima convocazione gli azionisti sono invitati in seconda convocazione per il 7 marzo 1990, alle ore 17,30, stesso luogo. Per la validità delle partecipazioni gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale entro il giorno 1° marzo 1990.

L'amministratore: dott. Saccomani Antonio.

C-1793 (A pagamento).

ITEMAR - S.p.a.**Industria Termotecnica Marchigiana**

Sede sociale in Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 137/8205

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona strada della Ferriera n. 1, per il 5 marzo 1990, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.500.000.000 mediante l'emissione di n. 2.000.000 nuove azioni da L. 1.000 cadauna offerte alla pari in opzione ai soci.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il 6 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

Il presidente: ing. Biasi Paolo.

C-1794 (A pagamento).

CAESAR MARMI - S.p.a.

Sede sociale in Cavaion Veronese (Verona), fraz. Sega via Gesso, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona registro società n. 18813

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società in Mozzecane (Verona) via Roma n. 31, per il 5 marzo 1990, alle ore 18,30, in prima convocazione e per il 6 marzo 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti all'organo amministrativo e al Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Li, 5 febbraio 1990

Il presidente: Comencini Fabrizio.

C-1795 (A pagamento).

FILATURA DI SENNA COMASCO - S.p.a.

Sede sociale in Senna Comasco (Como), via Roma, 25
 Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato
 Tribunale registro società n. 6332

Per le ore 11 del 5 marzo 1990, in prima convocazione ed in caso di diserzione per le ore 11 del 6 marzo 1990, in seconda convocazione in Como, via Cadorna n. 1, presso il notaio dott. Carmeno Vittorio Varrica è convocata l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Domanda di ammissione della nostra società alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 160 secondo comma n. 2 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, delibere inerenti.

A norma dell'art. 12 dello statuto sociale potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la adunanza le azioni presso la sede sociale.

Li, 2 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Umberto Commellato

C-1803 (A pagamento).

CE.SVIC - S.p.a.**Centro per lo Sviluppo del Cilento**

Sede in Vallo della Lucania, via Circumvallazione, Parco Fiorito
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 956 del reg. soc. Tribunale di Vallo della Lucania

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 16, presso la sede del Ce.Svi.C. sita in via Circumvallazione, Parco Fiorito in Vallo della Lucania, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 400.000.000, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, da parte degli azionisti, al prezzo di emissione delle nuove azioni al loro valore nominale e conseguenziale modifica dello statuto;
2. Sottoscrizione delle nuove azioni e versamento contestuale almeno dei 3/10 nelle mani del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da 9 a 10 membri;
2. Nomina nuovo Consigliere di amministrazione;
3. Ratifica cooptazione Consigliere Nicola Sateriano;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso che detto giorno del 28 febbraio 1990, l'assemblea non risultasse in numero per deliberare validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro preavviso e con medesimo ordine del giorno, il 1° marzo 1990, alle ore 17, presso lo stesso luogo.

Il presidente: Antonio Valiante.

C-1805 (A pagamento).

LAVEZZARI LAMIERE SUD - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via dei Mille, 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00297600637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corsico presso la sede della Lavezzari Lamiere S.p.A., sita al viale Italia per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni o presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Roma, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Luig Vianelli.

N-31 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE BO - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscr. al fasc. soc. comm/li del Trib. di Bologna n. 29270
 Codice fiscale n. 02206500373

Convoco l'assemblea per il 27 febbraio 1990 ore 11 in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 ed occorrendo il 28 febbraio 1990 ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
1. Riduzione capitale sociale;
 2. Trasformazione in S.r.l.;
 3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Rani rag. Eneide.

C-1936 (A pagamento).

BORGHI NUCLEARE - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscr. al fasc. soc. comm/li del Trib. di Bologna n. 29223
 Codice fiscale n. 02206490373

Convoco l'assemblea per il 27 febbraio 1990 ore 9 in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 ed occorrendo il 28 febbraio 1990 ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Luigi Melloni.

C-1937 (A pagamento).

ANOD APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ottaviano, 6
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Roma 3949/78

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Fasani in Roma, il giorno 28 febbraio 1990 ore 18, in prima e ore 19 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Approvazione bilanci 1987, 1988, 1989.
- Parte straordinaria:
 Revoca stato liquidazione, nomina cariche sociali.

Il liquidatore: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-914 (A pagamento).

LAVEZZARI TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede sociale in Varzi (Pavia), via Circonvallazione
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00472510189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corsico, presso la sede della Lavezzari Lamiere - S.p.a. sita al viale Italia, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni o presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Roma, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Giampiero Degli Antoni.

N-32 (A pagamento).

ZINCOR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Varzi (Pavia), via Circonvallazione
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00184430189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corsico, presso la sede della Lavezzari Lamiere - S.p.a. sita al viale Italia, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni o presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Roma, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. ing. Giovanni Dugoni.

N-33 (A pagamento).

DATITALIA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Napoli, via Roma n. 402
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 1094/72

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 9, in via G. Porzio, 4 is. G n. 5, Centro Direzionale Napoli, e occorrendo, in seconda convocazione, per lo stesso giorno, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da via Roma n. 402, Napoli a via G. Porzio, 4 is. G n. 5, Centro Direzionale Napoli.

Per il diritto di intervento all'assemblea si fa riferimento alle norme vigenti.

Napoli, 3 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 di Lorenzo avv. Errico

N-46 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 32
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 657/89
 C.C.I.A.A. Roma n. 670722

Gli azionisti della Telesoft - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 di mercoledì 28 febbraio 1990, presso la sede sociale della Telesoft - S.p.a., sita in via Barnaba Oriani, 32, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento della sede secondaria della Società nei locali del Centro Polifunzionale Torre n. I sito in via Nuova Poggioreale, Napoli.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Roma, 8 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Tedeschini Lalli

S-854 (A pagamento).

RETIFLEX - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 254240/6666/40
 Partita I.V.A. n. 08101180159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di mercoledì 28 febbraio 1990 in Milano, via Principe Eugenio, 1/5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing Marcello Lamioni

S-876 (A pagamento).

PILA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Gressan, frazione Pila
 Capitale sociale L. 12.442.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta, reg. soc. n. 2366

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 28 febbraio 1990, alle ore 10, in Aosta, via Festaz, 85, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 settembre 1989;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Deliberazioni relative alle gestioni aziendali: proposta di alienazione immobiliare.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il 9 marzo 1990, stessa ora e luogo ed ordine del giorno. Deposito delle azioni a termine di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pignataro Michele

C-1851 (A pagamento).

BRISPOL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa a Cerano (Novara)
 via Milano n. 49/51
 Capitale sociale L. 399.750.000 interamente versato
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 4061

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede legale in prima convocazione per il 28 febbraio 1990 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il giorno 1° marzo 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti di cui al combinato disposto degli artt. 152 e 161 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, o presso gli sportelli del Credito Commerciale.

Li, 7 febbraio 1990

L'amministratore delegato: Franco Mantovani.

C-1849 (A pagamento).

SEVIM - S.p.a.

Sede in Lucca, via S. Paolino n. 8
Tribunale di Lucca reg. soc. n. 4764
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00391110464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Di Coselli n. 32, Capannori (Lucca) frazione Guamo, in prima convocazione per il 28 febbraio 1990 alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione per il 29 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Determinazione degli emolumenti 1990 per i membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Li, 23 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-1850 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano n. 224/228
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
Trib. di Biella n. 7423 - C.C.I.A.A. n. 892361
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario convertibile di L. 3.600.000.000, emesso in data 20 dicembre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 117116, scadente il 31 marzo 1993.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 31 marzo 1990, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 7%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

C-1837 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano n. 224/228
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
Trib. di Biella n. 7423 - C.C.I.A.A. n. 892361
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario convertibile di L. 2.275.000.000, emesso in data 18 settembre 1985, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 144592, scadente il 1° ottobre 2000.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della

cedola semestrale, scadente il 1° aprile 1990, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere dell'8,25%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

C-1838 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano n. 224/228
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
Trib. di Biella n. 7423 - C.C.I.A.A. n. 892361
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000, emesso in data 12 ottobre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 115414, scadente il 31 ottobre 1992.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 aprile 1990, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 9,25%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

C-1839 (A pagamento).

**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER L'ITALIA CENTRALE****Ente di diritto pubblico**

(istituito con legge 16 giugno 1939 n. 968 - Autorizzato ad emettere obbligazioni con legge 27 giugno 1961 n. 562)

Sede di Roma, via Zucchelli n. 16
Capitale di sottoscrizione e fondo di dotazione
L. 21.022.423.398

Il giorno 15 febbraio 1990 alle ore 9, nella sede dell'Istituto in via Zucchelli n. 16 alla presenza di un rappresentante della Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, filiale di Roma, si darà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni:

Serie	Titoli	Numero	Importo
Prima:	6% da 200 obblig.	4	400.000
	6% da 1000 obblig.	6	3.000.000
	6% da 2000 obblig.	22	22.000.000
	6% da 10000 obblig.	3	15.000.000
	Totale	35	40.400.000
Quinta:	6% da 10000 obblig.	11	55.000.000
Sesta:	6% da 10000 obblig.	22	110.000.000
Ottava:	7% da 10000 obblig.	16	80.000.000

I titoli sorteggiati della 1°, 5°, 6° e 8° serie saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dall'1° aprile 1990 data dalla quale cesseranno di produrre interessi.

p. Istituto Federale di Credito Agrario
per l'Italia Centrale
Il direttore generale: Luigi Sella

S-882 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Nei confronti dei piloti Alitalia con anzianità ricompresa tra il gennaio 1968 ed il dicembre 1972, chiamati in causa e non costituiti davanti al pretore dott. Pandolfi nella causa n. R.G. 60488/83 ed in particolare nei confronti dei signori:

Tana Roberto, Zini Adriano, Caoduro Franco, Magri Luigi, Lombardi Alfredo, Zecca Valterio, Lamanna Rino, Valletta Ettore, Serafini Claudio, Secchi Ermanno, Bertoni Augusto, Nardoni Giuseppe, Piras Marcello, Ralli Massimo, Proserpio G. Carlo, Pesaresi Marcello, Peretti Paolo, Mengoni Fausto, Caraccio Pietro, Snichelotto G. F., Gallo Carmelo, Bruna Gianfranco, Caldarini Luciano, Fulloni Flavio, Trovarelli Mario, Cassanelli Fabio, Dragonetti G. Piero, Armiento Giovanni, Pugliatti Antonio, Massaro Riccardo, Iannuzziello Domenico, Flego Giancarlo, Taddei Maurizio, Slucca Pier Cesare, Arcidiacono G., Rosselli Del Turco, Vailati Luigi, Ornaghi Enrico, Dello Vicario Ugo, Buonocuore Caccialupi, Rivetta Ennio, Coltelli Renzo, Pirzio Guido, Montonati Franco, De Bortoli Gianfranco, Braico Giovanni, Salvadori Franco, Vignoli Vittorio, Mangiola Bruno, Biagioni Guido, Prigione Matté F., Pantalei Antonio, Sellaro Raffaele, Sghinolfi Corrado, Moreschini Raffaele, Cesari Gianni, Cavaliere Giorgio, Roberti Roberto, Gentile Cesare, Vaccari Carlo, Flebus Graziano, Mancini Carlo, Di Loreto Claudio, Pollaci Elio, Righi Giuseppe, Maiello Giorgio, Siotto Gianfranco, Mu Nicolò, Cervo Nelvio, Mariani Bruno, Roscetto Carmine, Bellini Alvaro, Colò Giancarlo, Moriconi Vincenzo, Gariup Andrea, De Marchis Alberto, Galiotto Olier, Gallina Bruno, Guzzon Fulvio, Ruggeri Mario, Ceraso Piero, Molinari Enrico, Lanzetta Luigi, Bartocchini Mauro, Marrone Fausto, Fenocchio Paolo, De Tommasi Claudio, Giampaoli Mario, De Rubeis Maurizio, Pasqui Mario, Marcelli Marco, Gregori Bruno, Cosolo Gherardo, Del Bufalo Claudio, Raccanelli Sandro, Giralda Stefano, Tomatis Roberto, Tramontano Armando, Bocca Vittorino, Paladin Gilberto, Gelati Egidio, Bigioni Alberto, Semilia Edoardo, Tinivelli Gisberto, Plaisant Silvio, Savoini Renato, Cossu Franco, D'Alò Antonio, Mangiagalli Luigi, Crivelli Vittorio, Manzoni Fausto, Bronzini Marco, Gidice Sergio, Cavagna Antonio P., Aloisi Riccardo, Di Mario Pierluigi, Olivetti Ornello, Re Paolo, Martellotti Orazio, Schiavo Alfredo, Bonnin Mario V., Erba Romano, Casari Roberto, De Felice Giovanni, Ignaccolo Giuseppe, Ripari Alessandro, Grossi Angelo;

Donato Lorenzo, Bambace Rocco Alb., Saitto Mario, Garelo Giancarlo, Perrone Gastone, Gizzi Antonio, Rocchi Giampiero, Bastianelli Alberto, Bonato Giannantonio, Giacomuzzi Raffaello, Gazzo Anselmo, Munforti Natale A., Corti Carletto, Cavalieri Giovanni, Lodi Franco, Rossi Rinaldo, Stanco Antonio, Simonetti Piero, Forni Gianfranco, Milic Maurizio, Mori Giuseppe, Tercuz Giorgio, Pochettino Marcello, Taini Armando, Quattrocchio Franc., Porpora Vincenzo, Valzania Giovanni, Chellini Sargenti, Cerri Gianfranco, Cocco Gianfranco, Semproni Gino, Bicinelli Alberto, Fellissier Silvano, Roncaglia Giovanni, Tesi Eugenio, Vettor Antonio, Cascioli Edgardo, Greco Giuseppe, Barulli Bruno, Bertoni Claudio, De Pasquale Domenico, Mazzola Enrico, Rossi Claudio, Costelli Pier Luigi, Piazza Vittorio, Ontano Bruno Giov., De Palma Aldo, Brancasi Guglielmo, Burchielli Giuseppe, Meotti Giampaolo, Giorda Silvio, De Rosa Sergio, Colasanti Elio, Natali Giovanni, Martello Lino, Martellotta Franc., Moles Antonio, Sangiorgi Giuseppe, Chieruzzi Lamberto, Montis Antioco A., Cerulli Irelli A., Bruzzano Baldassarre, Mascioli Mario, Sola Mario, Pierobon Paolo, Samero Luciano, Stroppolo Mario, Dell'Erba P.L., Baldini Ildebrand., Cipriani Drusiano, Tancredi Francesco, Polo Lucio, Fornello Duilio, Bruschi Danilo, Bedeschi Sergio, Argiolas Augusto, Monguzzi Giulio, Giuliano Fernando, Frixu Giuseppe, Camurani Giancarlo, Carchia Giovanni,

Ferrari Giovanni, Alege Piero, Ardizzoni Roberto, Romagnoli Dario, Ciccardi Francesco, Fradeani Giorgio, Merighi Luciano, Bianchi Marcello, Gasparotti Arnaldo, Banino Franco, Occoferri Sergio, De Franceschi Enzo, De Judicibus Danilo, Basile Giancarlo, Iemolini Giorgio, Santarelli Luigi, Giolito Ernesto, Capaccioli Sergio, Piazza Michele, L'Imperio Cataldo, Cipriani Guido, Russo Roberto, De Martino Luigi, Guzzini Mauro, Massalini Giulio, Giorgi Roberto, Bolla Roberto, Trodini Gianfranco, Liberti Raffaele, Marcelli Flavio, Massimi Massimo, Gatto Tommaso, Barbani Carlo, De Cesaris Massimo, Ruffini Lorenzo, Marchetti Antonio, Brizzi Lorenzo, Accorsi Gianfranco, Perucci Rodolfo, Camia Alfredo, Nardi Nedo, Mancini Bruno, Gaveglia Silvio, Laita Giuseppe P., Manfron Mario, Leonardo Piero, Dalle Mese Giacomo, Rossi Luigi, Bosso Mario, Margozi Rodolfo, Borelli Lorenzo, Mencarelli Antonio, Caponi Guido, Pierotti Sandro, Picchi Piero, Bosello Bernardino, Puletti Eugenio, Privitera Michele, Battistuzzi Antonio, Piras Graziano, Virgilio Nunzio, Cotrone Vito Ant., Castagneri Enrico, Ventura Francesco;

Gambini Umberto, Verderi Eugenio, Pichirallo Lodovico, Lecler Gianfranco, Dodero Arnaldo, Vastola Salvatore, Cavagnero Paolo, Geotti Antonio, Marfoli Stanislao, Nardini Bruno, Carpentieri Giovanni, Consolaro Giancarlo, Perrucci Piero, Felicetti Sauro, Bianchi Danilo, Costantini Gennaro, Pipornetti Giulio, Noris Umberto, Mattioli Carlo, Marchetti Franchi F., Perillo Lucio, Cervetti Alessandro, Rocco Marcello, Spinetta Agostino, Bonioli Pietro Nino, Belforte Gustavo, Martin Dino, Limardi Eligio, Pompei Pietro Paolo, Bongiovanni Angelo, Zagonia Antonio, Soldà Irene, Gizzio Claudio, Palandri Mario, Silva Giancarlo, Demaria Riccardo, Fabbri Paolo, Cossi Giorgio, Battistella G. Carlo, Ferretti Massimo, Belloni Mario, Mirabello Aldo, Moroni Marcello, Icardi Bruno, Mandruzzato Gabriele, Gargiulo Mario, Bergamaschi G. Carlo, Carnevaletti Nello, Lucarelli Paolo, Giusto Aurelio, Dugnani Giuseppe, Costalunga Lanfranco, Pettarin Alessandro, Nuzzi Glauco, Morabito Matteo, Ielmini Giampiero, Colla Giampaolo, Toson Gianni, Schievano Giampaolo, Romagnuolo Vincenzo, Ghisoni Amos, Genzini Luigi, Di Bella Giuseppe, Bovi Achille, Leoni Mario, Caggiati Romano, Primavera Mauro, Parascosso Franco, Lanza Vincenzo, Brutti Aureliano, Fraracci Mario, Pascolutti Fabio, Siracusa Aris, Chieffi Paolo, Dariol Silvano, Cangemi Michele, Meloni Antonio, Carapezza Giuseppe, Cotterli Enzo, Olivieri Oliviero, Monardi Fabio, Chiappini Adriano, Gentile Francesco, Alpi Pirro, Smareglia Claudio, Spollero Carlo.

Con sentenza 30 marzo 1987, il pretore di Roma accoglieva la domanda di alcuni dei ricorrenti (quelli utilizzati in posizione CM3 sui velivoli Caravelle e cioè la domanda dei signori Berti, Bianchi, Biondarelli, Bonelli, Boselli, Caponi, Di Marcantonio, Gobbi, Gorda, Mansutti, Margozi, Meliadò, Pierotti, Picchi, Ruaro, Smeraglio, Valente) ritenendo che tra questi e l'Alitalia era intercorso un rapporto di lavoro subordinato (non qualificato) a far tempo dal primo impiego di ciascuno in posizione CM3 e fino alla data di assunzione; respingeva invece il ricorso degli altri ricorrenti condannando l'Alitalia al pagamento delle spese di lite.

Avverso tale sentenza, notificata il 1° dicembre 1987, proponevano appello la soc. Alitalia - Linee Aeree Italiane p. a., chiedendo che il Tribunale di Roma respingesse le domande dei ricorrenti sopra indicati, nonché i ricorrenti risultati soccombenti.

Il presidente del Tribunale di Roma, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di appello proposto dall'Alitalia stessa, disponendo che, alla forma di pubblicità prevista dalla legge, fosse aggiunta la pubblicazione di un avviso con gli elementi essenziali dell'atto sui giornali «Il Tempo» ed «Il Corriere della Sera».

La discussione della causa in appello davanti al Tribunale di Roma, sezione lavoro, è stata fissata per l'udienza dell'11 aprile 1990, giudice relatore dott. Pucci.

Roma, 26 gennaio 1990

avv. Maurizio Marazza - avv. Raffaele Trodella.

S-767 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Salerno con decreto del 29 dicembre 1989 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 27207706 di L. 1.437.900 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Salerno dal sig. Barbuto al sig. Buonfiglio Raffaele autorizzando il pagamento al ricorrente decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Salerno, 11 gennaio 1990

Raffaele Buonfiglio.

C-1806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 gennaio 1990 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2276314 tratto sul c/c n. 5620 della Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia di Tolentino, di L. 2.374.050 emesso dalla soc. M.T.C. a r.l. all'ordine della Prodeco S.p.a.

Roma, 5 febbraio 1990

Avv. Giovanni Bernardini.

S-778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto 4 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 7839333 emesso dal Credito Italiano agenzia n. 3 all'ordine della Brionvega S.p.a. di Milano con un importo di L. 16.804.000 tratto sul c/c n. 16559.00, spedito con raccomandata n. 98/96 del 28 luglio 1989 uff. PPT del Gentergross di Funo di Argelato (Bologna).

Bologna, 30 gennaio 1990

p. Elcoop soc. coop. a r.l.: (firma illeggibile).

B-57 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 9 gennaio 1990 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 107770898 di L. 500.000 del 24 dicembre 1989 all'ordine di Ottonello Giancarlo a valere sul c/c n. 10258/80 Carige agenzia Ge-Pontedecimo intestato a Montaldo Bruno e Consiglio Lidia.

Ne autorizza il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 2 febbraio 1990

Uras Maria Grazia.

G-64 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza con decreto del 24 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari circolari:

n. 296889746-10 del 20 settembre 1989, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Rende, L. 6.589.000;

n. 060020498 del 20 settembre 1989, B.C.I., agenzia di Rende, L. 6.335.000;

n. 507280714-05 del 20 settembre 1989, B.C.I., agenzia di Rende, L. 2.720.000;

n. 50720713-04 del 20 settembre 1989, B.C.I., agenzia di Rende, L. 2.590.000;

n. 060020499 del 20 settembre 1989, B.C.I., agenzia di Rende, L. 6.297.000;

n. G0755987859 del 20 settembre 1989, C.R.C.L., agenzia di Cosenza ag. I L. 2.624.000;

n. F0726881116 del 20 settembre 1989, C.R.C.L., agenzia di Castigl. Cos. St., L. 666.000;

n. H0771891434 del 20 settembre 1989, C.R.C.L., agenzia di Rende, L. 3.806.000;

n. D424427259-12 del 20 settembre 1989, C.R.A., agenzia di Rende, L. 3.986.000, tutti all'ordine Esattoria delle II.DD. di Rende.

Autorizza altresì il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Cosenza, 8 gennaio 1990

Avv. Antonio Fiertler.

C-1735 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), su ricorso di Manfredi Lattanzi, in data 30 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2284721 tratto dal ricorrente il 30 dicembre 1989 sulla Cassa di Risparmio di Fermo, all'ordine di se medesimo e per la somma di L. 6.000.000, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente quindici giorni dopo la pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Sant'Elpidio a Mare, 2 febbraio 1990

Manfredi Lattanzi.

C-1737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 gennaio 1990, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0016634 del c/c n. 7271/81 della Banca Toscana agenzia di Monsummano Terme intestato al sig. Bellini Quirino dell'importo di L. 21.930.000.

Autorizza l'istituto emittente il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 25 gennaio 1990

p. La Persiana S.r.l.: (firma illeggibile).

C-1738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Treviso del 9 gennaio 1990, è stata dichiarata l'inefficacia dell'assegno circolare serie 1/A n. 0405982-05, emesso dalla Banca Cattolica del Veneto - S.p.a., filiale di Istrana, il 10 novembre 1989, all'ordine Piovesan Daniela, traente Andrezza Maria Grazia, importo L. 1.032.000.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 16 gennaio 1990

p. Il Banco Ambrosiano Veneto:
Dott. Giovanni Battista Stella

C-1745 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del pretore di Nuoro in data 8 gennaio 1990, è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno c/c Banco Sardegna di Bitti n. 46239020, emesso da Giovannetti Flavio di Bitti per L. 1.000.000, trasferibile;

2) assegno c/c Banco Sardegna di Bitti n. 58500600, emesso a nome di Carzedda Giuseppe di Bitti per L. 670.000, trasferibile;

3) assegno c/c Banco Sardegna di Bitti n. 58508126, emesso a favore di Farina Giovanni di Bitti per L. 5.030.000, trasferibile;

4) assegno c/c Credito Italiano di Nuoro n. 7-682-037 emesso a nome di Orunesu Mauro di Bitti per L. 3.340.000, trasferibile;

5) assegno Banca Nazionale del Lavoro di Nuoro n. 178871506, emesso a favore di Carzedda Giuseppe per L. 545.000 trasferibile;

6) assegno c/c Banca Popolare di Sassari sede di Buddusò n. 17769879, emesso a favore di Lamacchia Sebastiano di Bitti per L. 1.075.791, trasferibile;

7) assegno c/c Banca Popolare di Sassari sede di Buddusò n. 0017786973, emesso a favore di Lamacchia Sebastiano di Bitti per L. 175.000, trasferibile;

8) assegno c/c Banca Nazionale dell'Agricoltura sconosciuta filiale e numero a favore di Ruiu Bernardino di Orune per L. 34.000;

9) assegno c/c Banco Sardegna di Bitti n. 1810838930, emesso a favore di Calvisi Bachisio di Bitti per L. 3.000.000;

10) assegno c/c Banco Sardegna di Orune n. 1812190852, emesso a favore di Marras Pasquale di Orune, per L. 2.000.000;

11) assegno c/c Banco Sardegna di Orune n. 0610667508, emesso a favore di Deiana Elena di Orune, per L. 1.000.000;

12) assegno c/c Banco Sardegna di Orune n. 0810387929, emesso a favore di Deiana Elena di Orune, per L. 5.000.000;

13) assegno c/c Banca Nazionale del Lavoro sconosciuta filiale, intestato a Barmina Angelino di Orune, per L. 3.000.000, non trasferibile;

14) assegno c/c Banca Nazionale del Lavoro sconosciuta filiale, n. 482461329 intestato a Sanna Angela di Bitti per L. 521.175, non trasferibile;

15) assegno c/c Banca Nazionale del Lavoro sconosciuta filiale, n. 482850140, a nome di Sanna Angela di Bitti per L. 521.175, non trasferibile;

16) assegno c/c Credito Italiano di Nuoro sconosciuta numero a favore di Brundu Michele di Bitti per L. 5.000.000;

17) assegno c/c Banco di Sardegna sede di Onani n. 10688609, a favore di Curreli Giovanni Egidio di Onani per L. 1.000.000.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Nuoro, 30 gennaio 1990

Il Cancelliere: A. Varone.

C-1747 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del pretore di Nuoro in data 22 dicembre 1989, è stato dichiarato l'ammortamento degli assegni:

n. 1710861664, di L. 700.000 del Banco di Sardegna di Onani intestato a Contu Giovanni;

n. 1710861656, di L. 630.000 del Banco di Sardegna di Onani intestato a Contu Michele;

n. 0610612883, di L. 1.000.000 del Banco di Sardegna sede di Orune intestato a Tolu Michele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni quindici presente pubblicazione.

Nuoro, 2 gennaio 1990

Il Cancelliere: A. Varone.

C-1748 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia, su ricorso della Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, con proprio decreto in data 15 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

a) assegno circolare da L. 500.000, n. 1004590024, emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano in data 14 settembre 1989, a favore dell'Ufficio P.T. di Bione;

b) assegno circolare da L. 250.000, n. 0036894896, emesso dalla Banca Credito Bergamasco in data 11 agosto 1989, a favore dell'Ufficio P.T. di Bione; per un totale complessivo di L. 750.000, ed ha autorizzato le banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni stessi direttamente a favore dell'amministrazione delle PP.TT. - Direzione Provinciale di Brescia dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Il Direttore Prov.le Regg.: Dott. I. Roncone.

C-1749 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo, con decreto 23 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari:

1) n. 18023294, della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto/fiera di Primiero di L. 1.000.000;

2) n. 18023913, della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto/fiera di Primiero di L. 300.000;

3) n. 11350/06, della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto/fiera di Primiero di L. 300.000;

4) n. 650718-03, della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto/fiera di Primiero di L. 735.480;

5) n. 1802361, della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto/fiera di Primiero di L. 555.000;

6) n. 00064553, della Cassa Rurale di Imer di L. 200.000;

7) n. 0064492, della Cassa Rurale di Imer di L. 1.000.000;

8) n. 000064376, della Cassa Rurale di Imer di L. 600.000;

- 9) n. 198668, della Cassa Rurale di Mezzano di L. 500.000;
 10) n. 000206766, della Cassa Rurale di Mezzano di L. 200.000;
 11) n. 000204888-08, della Cassa Rurale di Mezzano di L. 500.000;
 12) n. 5042757489, della Banca del Friuli Bibione di L. 300.000;
 13) n. 005566661/06, della Banca Popolare di Lecco Dervio di L. 1.160.000;
 14) n. 00057675/05, della Cassa Rurale Transacqua di L. 287.000;
 15) n. 23784153, della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno di L. 200.000;
 16) assegno circolare n. 762158332, della Banca Nazionale del Lavoro di L. 300.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione ai sensi art. 69, 3° comma, R.D. 1736/33.

Famiglia Cooperativa Imer.

C-1775 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto 26 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 015051564, Banca Sud, agenzia 1, di Messina c/c 0103500 fr. di L. 4.600.000 a firma Siliotti Ivanoe, senza intestazione.

Il titolo è nullo se non opposto entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Siliotti Ivanoe.

C-1783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 27 settembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0521501004, della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Cento, autorizzando la banca emittente al rilascio del duplicato dopo la pubblicazione dell'estratto decreto.

Avv. Ugo Ferroni.

C-1788 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù, con proprio decreto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6143833 di L. 940.000, tratto sulla Banca di Lucania, sede centrale di Potenza, emesso in data 30 dicembre 1986, da Giordano Donata c/c 2431-30-29, sul verso f.to Minotti Benigno; f.to Scigliura Giovanni.

Per opposizione giorni quindici.

Giordano Donata.

C-1798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto 20 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0154506674, tratto da Dell'Oca Lorenzo sul Credito Varesino S.p.a., agenzia di Besozzo (Varese), per l'importo di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni del detentore.

Avv. Martinelli.

C-1799 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 6 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.347.375, emessa il 13 luglio 1988, dalla Intercol Centro di Vaccari Lucia & C. - S.a.s., con scadenza al 30 giugno 1990.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Maurizio Malaguti.

B-56 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 11 dicembre 1989, n. 3496/89, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 2.150.206, ciascuno scadenti rispettivamente il 30 marzo 1984 e 30 marzo 1989 a favore della società Beni Immobili Italia Società per Azioni Costruzioni e Industria Edilizia ora Ferruzzi Finanziaria a firma di Daniela Mazzella in Bernabò Silorata e Luigi Bernabò Silorata.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pasquale Crimaldi.

M-390 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari, ciascuno di L. 6.043.650, emessi entrambi l'11 maggio 1987, a favore della Finanziaria Aspromonte - S.p.a., Finaspro-Mi a firma di Rebecca Edi Angelo e scadenti il primo il 7 settembre 1987 e il secondo il 7 ottobre 1987, annodate delle ipoteche iscritte presso le Conservatorie dei registri immobiliari di Milano 2 e di Finale Ligure rispettivamente in data 19 maggio 1987 ai nn. 40198/7334 e in data 6 giugno 1987 ai nn. 4499/673.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Il notaio: Maria Celeste Pampuri.

M-403 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Elviro Di Lorenzo, nato a Città S. Angelo il 7 gennaio 1925 ed ivi residente, alla via Saline n. 18, il quale ha chiesto l'ammortamento della cambiale di L. 2.500.000 da lui emessa il 13 settembre 1982, in favore di Pasquale Mazzocchetti con scadenza al 15 giugno 1986, garantita con l'ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Pescara in data 15 settembre 1982, al n. 6599 RG e 647 RP, cambiale pagata dal debitore e smarrita da esso istante, il pretore civile di Pescara, con decreto del 18 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di detta cambiale, dando atto dell'avvenuto pagamento e disponendo la notifica di detto decreto al Mazzocchetti e la pubblicazione dello stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Elviro Di Lorenzo.

C-1734 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 9 gennaio 1990 dichiara l'ammortamento di n. 60 cambiali di L. 203.000 ciascuna la prima scadente il 2 settembre 1972 e le altre 59 scadenti il giorno 2 di ciascun mese a partire dal giorno 2 ottobre 1972 progressivamente fino a tutto il 2 settembre 1977 rilasciate da Biagini Giorgio, nato e residente a Pescia, a favore della S.p.a. Valfina Finanziamenti con sede a Torino, via A. Doria n. 15.

Dichiara l'efficacia del presente decreto decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 30 gennaio 1990

Tabino Nicola.

C-1739 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 22 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario ordinario emesso il 22 aprile 1972 dalla società Vetreria Valpantena S.n.c., con sede in Verona, frazione Poiano, via Valpantena n. 61/A, a favore della Banca Popolare di Verona per L. 3.500.000 con scadenza a cinque anni data ed avallata dai soci signori Bellomi Mario e Fraccaroli Guglielmo, con conseguente inefficacia del titolo stesso trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Giampaolo Fraenza.

C-1789 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto in data 13 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla Cassa di Risparmio di Terni, sede centrale, a favore di Pasquetti Giuseppina, libretto di deposito al portatore n. 1418483/52 per L. 41.364.991; n. 202756/50 per L. 377.085; n. 2912290/66 per L. 10.154.937 e ne autorizza l'emissione di duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica se nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Terni, 5 febbraio 1990

Pasquetti Giuseppina.

S-765 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 09/03071/05 intestato Lucisano Marco e Michele, emesso dalla Banca Lombarda di depositi e conti correnti, agenzia 9 di Milano, via Staro n. 1, recante un saldo apparente di L. 13.018.782.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lucisano Ermanno.

M-393 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 31 gennaio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 210325/29, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Massa, con legenda Apuania, portante un credito di L. 37.529.400.

Per opposizione giorni novanta.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-1731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato, in data 9 gennaio 1990 decreto di inefficacia del libretto di risparmio al portatore VTP n. 351325/82/06, contrassegnato Bologna Guido, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Ormea e portante un credito di L. 41.841.830, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente sig. Bologna Guido, residente in Ormea, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione.

Mondovì, 22 gennaio 1990

Dott. proc. Franca Turco.

C-1732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 gennaio 1990 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 300712/44 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Agliana intestato a Nesti Bianca, con un saldo di L. 16.823.591.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 31 gennaio 1990

Stefani Piero.

C-1740 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 13 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio:

a) libretto di risparmio vincolato al portatore emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Buttrio, in data 13 febbraio 1986 con il n. 55-0014825 intestato Nonino Albina - Chiavone Giuseppe, via C. Percoto n. 1 - 33042 Buttrio, portante un saldo apparente di L. 6.462.722 oltre interessi maturati e maturandi, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto di risparmio all'avente diritto dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, per una sola volta, del presente estratto e purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cividale 31 gennaio 1990

Giuseppe Chiavone.

C-1741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, con decreto del 20 novembre 1989, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/19086 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, agenzia n. 4 il 29 ottobre 1987 avente importo di L. 7.114.593 per opposizione giorni novanta.

p. A.E.I.A. S.r.l. (Firma illeggibile).

C-1757 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 22 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10404 intestato a Tabarelli De Fatis Saverio con un saldo di L. 34.713.902 emesso dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi, filiale di Terlago, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Tabarelli De Fatis Saverio.

C-1769 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 22 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1064/5 intestato a Jagher Catina con un saldo di L. 24.773.393 emesso dalla Cassa Rurale di Transacqua, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Jagher Catina.

C-1771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 27 dicembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4303/5 intestato a Lunelli Maria ved. Santoni con un saldo di L. 22.331.900 emesso dalla Cassa Rurale di Calavino, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lunelli Maria ved. Santoni.

C-1773 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 13 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1475 intestato a Chini Mariano e Nicoletta con un saldo di L. 6.799.330 emesso dalla Cassa Rurale di Tres, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Chini Mariano.

C-1774 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 16 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 1791/7 con un saldo apparente di L. 33.670.933 e n. 2382/7 con un saldo apparente di L. 13.124.533, entrambi contrassegnati Marzola Eulalia emessi dalla Cassa Rurale Artigiana di Cento sede di Corporeno, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Adeodato Cavani.

C-1784 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto dell'8 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 16705/21 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio al motto «Lamera Giuseppe» con saldo apparente alla data del 5 ottobre 1989, di L. 5.055.948, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni alla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio:
Marsili Mario

C-1785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 15 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto cat. 41 n. 41186 emesso il 17 marzo 1975, dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Vaiano, portante un credito di L. 38.250.402 denominato Brachi Esterina e Ambrogio.

Eventuale opposizione novanta giorni.

Braghi Marcello Romano.

C-1786 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 16 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 250/1464/308431 rilasciato dal Credito Romagnolo di Ferrara per un saldo apparente di L. 23.050.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giuliana Strozzi.

C-1787 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 29 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 4942244.00.64 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Padova, intestato a Visentin Giorgio e Rampazzo Lucia, e recante un saldo apparente di L. 12.740.054, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Visentin Giorgio.

C-1790 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 21 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 281839 al portatore emesso dalla Banca Popolare Veneta, agenzia n. 1 di Padova con un saldo apparente di L. 120.125.437, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Eugenio Zancanaro.

C-1791 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto 3 ottobre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1642952/4 intestato a Bergamaschi A. Bersani S. emesso in data 5 gennaio 1986 dalla Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Brembio, portante la somma di L. 6.239.200, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bergamaschi Stella.

C-1796 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio n. 44/33763/07 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù intestato a Ferrari Carlo Alberto e Quaini Carmela.

Novanta giorni per opposizione.

Ferrari Carlo Alberto.

C-1801 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio n. 41729/19, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù intestato ad Arosio Secondo.

Novanta giorni per opposizione.

Arosio Secondo.

C-1802 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 14 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vicolato al portatore n. 7/10288 Q, emesso il 2 febbraio 1989, dalla sede di Milano della Banca Nazionale dell'Agricoltura, dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Francesco Santelli.

M-397 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso su istanza di Tocchetto Antonietta ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Cassa Rurale ed Artigiana di Caerano S. Marco n. 51/00/0005/007/13, emesso il 16 giugno 1989, valore L. 5.000.000 scaduto il 16 dicembre 1989.

Treviso, 8 gennaio 1990

Il presidente: dott. De Lorenzo.

C-1733 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 29 gennaio 1990, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 3 agosto 1989, certificato di deposito a scadenza fissa sei mesi con scadenza il 3 febbraio 1990, avendo un saldo di L. 15.000.000, il numero d'ordine di acquisto 102989408, a norma di Camillò Paolina, residente in Cosenza, via degli Stadii n. 16, autorizzandone il rilascio del deposito a mani della ricorrente, dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 11 gennaio 1990

Camillò Paolina.

C-1742 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Treviso del 28 dicembre 1989, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore serie 1^a n. 10085199/93 emesso dalla filiale di Treviso della Banca Cattolica del Veneto S.p.a., scadenza maggio 1990, importo L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 16 gennaio 1990

p. Banco Ambrosiano Veneto:
Dott. Giovanni Battista Stella

C-1744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto datato 22 novembre 1989, ha pronunciato su istanza di Rizzitelli Patrizia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 07/023467-09, emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia n. 7, con un saldo attuale di L. 50.000.000 autorizzando l'istituto predetto ad emettere un duplicato di detto certificato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Rizzitelli Patrizia.

C-1746 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 27 dicembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 02/10014/61, n. 02/10019/61, n. 02/10032/61 tutti con un deposito di L. 10.000.000 ed emessi dalla Cassa Rurale di Moena, filiale di Vigo di Fassa, autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati, trascorsi il termine delle pubblicazioni, salvo opposizioni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1772 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 22 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia:

del libretto di risparmio al portatore n. 6047 intestato a Rasom Paola con un saldo di L. 104.637.952;

del certificato di deposito n. 130/61 intestato a Rasom Paola con un saldo di L. 30.000.000,

entrambi emessi dalla Cassa Rurale di Predazzo e Ziano di Fiemme, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Rasom Paola.

C-1770 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del 28 dicembre 1989, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bastardi Pasquale, nato il 21 maggio 1950 a Vieste, coniugato con Latorre Antonia e padre dei minori Bastardi Milena, Michele e Nicola, ha chiesto il cambiamento del proprio cognome e di quello dei figli minori da «Bastardi» in «Baldi».

Chiunque sia interessato può fare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso.

Bastardi Pasquale.

C-1743 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 8 dicembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bronzato Paolo nato il 7 agosto 1955 in Sanguinetto residente in Cerea, via Ronchiel n. 42 ha chiesto di poter aggiungere al cognome del proprio figlio Bronzato Lorenzo nato a Legnago il 26 settembre 1987 residente in Cerea, via Ronchiel n. 42, il cognome «Faccini».

Opposizione nei termini di legge.

Paolo Bronzato.

C-1797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 dicembre 1988, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Risi Gennaro nato a Jarrow il 3 maggio 1968 e residente a Ravenna, via Tommaso Gulli, 243, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in quello di «Geffrey».

Derisi Gennaro.

B-58 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Bologna, con decreto del 15 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Branzanti Massimo e Cicognani Maria Rosa, genitori esercenti la potestà familiare sul figlio Branzanti Andres David nato a Quito (Equador) il 18 settembre 1986 e residente a Bologna in via Byron, 14, per ottenere il cambiamento del nome in quello di «Paolo».

Opposizioni in termini di legge.

Massimo Branzanti.

B-60 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 18 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Legovich Claudio nato a Milano il 19 settembre 1985 e residente a Maslianico (Como), in via per piazza Santo Stefano, 9, in quello di «Fabrizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Lycia Petri.

M-388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 luglio 1989, il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con cui si chiede, nell'interesse di Luca Caula nato a Varese il 15 gennaio 1966 e residente a Varese, via Cascina del Rosario n. 48, il cambiamento del nome «Luca» in quello di «Yuri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luca Caula.

M-391 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 gennaio 1990, il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con cui si chiede, nell'interesse di mio figlio minore Brusaferrì Paulo Andrea nato a Jardim (Brasile) il 15 gennaio 1988 e residente a Lodivecchio (Milano) in via G. Di Vittorio, 12/A, il cambiamento del nome «Paulo Andrea» in quello di «Andrea Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brusaferrì Pierluigi.

M-394 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria, con suo decreto del 24 novembre 1989, ha autorizzato i coniugi Trunfio Antonino e Megale Domenica a procedere per il cambio di nome della loro figlia da «Ylaria Mária» in «Ylenia Maria», nata a Reggio Calabria l'11 ottobre 1989.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 1° febbraio 1990

Avv. Giovanni Tavilla.

C-1736 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale civile di Palermo il 14 dicembre 1989 i signori Lo Piccolo Giuseppa, Vella Serafino, Caterina, Paolo e Francesca Paola hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Vella Salvatore, nato a Palermo il 12 aprile 1938, scomparso da casa il 25 giugno 1979.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale civile di Palermo, sezione volontaria giurisdizione.

Avv. Ignazio Aiello.

C-1059 (A pagamento - Dalla G.U. n. 25).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI PISA**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 50.000 azioni della Autocamionabile della Cisa S.p.a.

Questo Ente rende noto che il giorno 5 marzo 1990, nelle ore appresso indicate, nella sede della amministrazione provinciale di Pisa, Sala Consiliare, si aprirà la pubblica asta, per la vendita di n. 50.000 azioni della Autocamionabile della Cisa S.p.a., da effettuarsi in n. 5 lotti:

lotto n. 1 - n. 10.000 azioni per il prezzo base di L. 65.000.000, presentazione delle offerte, dalle ore 9,30 alle ore 10;

lotto n. 2 - n. 10.000 azioni per il prezzo base di L. 65.000.000, presentazione delle offerte, dalle ore 10 alle ore 10,30;

lotto n. 3 - n. 10.000 azioni per il prezzo base di L. 65.000.000, presentazione delle offerte, dalle ore 10,30 alle ore 11;

lotto n. 4 - n. 10.000 azioni per il prezzo base di L. 65.000.000, presentazione delle offerte, dalle ore 11 alle ore 11,30;

lotto n. 5 - n. 10.000 azioni per il prezzo base di L. 65.000.000, presentazione delle offerte, dalle ore 11,30 alle ore 12;

Le modalità di svolgimento dell'asta, comuni a ciascun lotto, sono quelle di seguito descritte.

L'asta sarà presieduta dal Presidente o dall'assessore delegato, assistito dal segretario generale.

L'asta verrà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base.

Ciascuna offerta, redatta in carta legale dovrà contenere le generalità complete ed il domicilio del concorrente nonché la formale accettazione di tutte le condizioni cui l'asta stessa viene subordinata.

Il concorrente dovrà presentarsi all'asta munito di documenti di identità; se legale rappresentante di privati od Enti del documento dal quale risultino i relativi poteri.

Sarà dichiarato aggiudicatario per ciascun lotto il concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione di un lotto non pregiudica l'aggiudicazione dei lotti successivi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per essere ammesso alla gara il concorrente dovrà dimostrare di avere costituito, per ciascun lotto, il deposito cauzionale provvisorio, che viene stabilito in un decimo del prezzo a base d'asta, pari a L. 6.500.000, presso l'Economato provinciale o, presso il Tesoriere della amministrazione provinciale, Cassa di Risparmio di Pisa, piazza Solferino o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, prestata nei modi di legge.

La prova dell'eseguito deposito dovrà essere prodotta a parte e contemporaneamente a ciascuna offerta.

L'aggiudicazione ed il relativo contratto mentre obbligheranno subito gli aggiudicatari, non impegneranno la Provincia fino a quando non sarà intervenuta la necessaria approvazione della autorità tutoria.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere corrisposto per intero alla stipulazione del contratto.

La cessione delle azioni, autorizzata dalla Autocamionabile della Cisa S.p.a. in data 31 luglio 1989, è comunque subordinata alla condizione che, al momento della vendita, la quota azionaria predetta, sia compresa nella parte di capitale eccedente il 60%, riservata statutariamente agli enti pubblici.

Nel caso che, per il motivo di cui al capo precedente, alla data di svolgimento dell'asta, l'Autocamionabile della Cisa debba autorizzare una parziale alienazione delle azioni, la vendita delle stesse verrà effettuata nei limiti della autorizzazione, e con precedenza per gli aggiudicatari dei singoli lotti, nell'ordine dal primo al quinto.

Gli acquirenti non potranno cedere le azioni per un periodo non inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Le spese per la presente asta, del successivo contratto e conseguenziali tutte, saranno poste a completo carico, degli aggiudicatari.

Il contratto di compravendita verrà stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito che sarà trasmesso dall'amministrazione con lettera raccomandata A.R.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto sarà incamerato il deposito cauzionale provvisorio e verrà revocata l'aggiudicazione con riserva per eventuali altri danni causati dalla inadempienza.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio contratti di questa provincia, nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (9-13).

Pisa, 27 gennaio 1990

Il presidente: Tozzi

Il segretario generale: Colajanni.

C-1728 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI S. MARINELLA

1) Ente appaltante Amministrazione Comunale di S. Marinella via Aurelia n. 455.

2) Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 24 lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 17, secondo comma della legge n. 67 dell'11 marzo 1988, ove le suddette offerte presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media della percentuale delle offerte ammesse incrementata da un valore percentuale del 7%.

3) I lavori consistono nella costruzione dell'ampliamento e completamento del complesso sportivo in località via delle Colonie in Santa Marinella importo lavori a base d'asta L. 1.782.306.574.

4) L'appalto non comprende opere scorporabili.

5) I giorni indicati per l'esecuzione dei lavori sono trecentosessantacinque solari, decorrenti dalla data del rispettivo verbale di consegna dei lavori.

6) Possono presentare domanda: imprese di costruzioni cooperative, consorzi di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche.

7) Le domande di partecipazione, per la gara redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale di S. Marinella, Sezione Tecnica Assessorato allo Sport, via Aurelia, 455 - 00058 S. Marinella, entro ventuno giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

8) Nelle suddette domande dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile; L'iscrizione all'A.N.C. categoria 2ª per un importo minimo di L. 2.000.000.000 e categoria 8ª per un importo minimo di L. 1.000.000.000 od iscrizione equivalente per le imprese se gli Stati membri della C.E.E. per le imprese riunite è sufficiente l'iscrizione nella misura stabilita dall'art. 21 della legge n. 584/77, e comunque in possesso requisiti e documenti richiesti in capitolato specificati da lettera d'invito. L'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 e successive modifiche della legge n. 584/77.

Il possesso delle capacità economiche (articoli 17 e 18 legge n. 584/77).

9) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10) Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

11) Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 7 febbraio 1990.

Il sindaco: De Fraia

Il vice sindaco: Tidei.

S-768 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Genova

L'A.M.I.U. di Genova intende affidare mediante gara a licitazione privata l'aggiudicazione della fornitura relativa ai prodotti petroliferi occorrenti per il periodo 1° aprile 1990-31 marzo 1993 e per un importo complessivo stimato per il triennio in L. 9.434.000.000 comprensivo di

I.V.A. e trasporto, e come di seguito suddiviso per singoli lotti, il cui importo viene indicato in via del tutto presuntiva e non impegnativa per l'A.M.I.U.:

Lotto primo - benzina super e normale, gasolio per autotrazione, prodotti petroliferi acquistati mediante buoni, per un importo complessivo nel triennio di L. 8.075.000.000;

Lotto secondo - lubrificanti per gli automezzi Aziendali, per un importo complessivo nel triennio di L. 728.000.000;

Lotto terzo - gasolio da riscaldamento, per un importo complessivo nel triennio di L. 631.000.000.

La gara verrà espletata con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire, pena esclusione, domanda in lingua italiana, redatta su carta legale, entro 21 giorni dalla data di invio del presente bando, a mezzo posta o consegna diretta presso - Azienda Municipalizzata di Igiene di Genova, via XX Settembre n. 29/4, 16121 Genova, Italia - indirizzata al Direttore generale.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi del disposto dell'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, sul prezzo più basso offerto e valutato in base al maggior ribasso complessivo offerto per ogni singolo lotto.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 come sopra citata.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta per esteso e firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e la firma stessa dovrà essere autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena esclusione, i documenti in carta libera previsti dall'art. 11 e alle lettere a), b), c) dell'art. 12 della legge n. 113/1981.

Inoltre dovrà essere specificato se la ditta concorrente è produttrice o solo distributrice dei beni del lotto per il quale intende concorrere.

Sarà infine condizione di ammissione alla gara, relativamente al solo primo lotto di fornitura e pena esclusione, l'allegazione delle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante:

a) dichiarazione che attesti l'esistenza di almeno un impianto di distribuzione gasolio e benzina (super e normale), in proprietà o disponibilità dell'impresa concorrente, situato entro l'ambito territoriale dei sottoelencati primi sette raggruppamenti circoscrizionali e di almeno due impianti, come sopra, nell'ambito dell'ottavo, nono e decimo raggruppamento, per complessivi tredici impianti:

raggruppamenti circoscrizionali: 1) Voltri, Prà, Pegli; 2) Bolzanetto, Pontedecimo; 3) S. Fruttuoso, Marassi; 4) Castelletto, Oregina; 5) Molassana, Struppa; 6) Albaro, Foce; 7) Valle Sturla, S. Martino; 8) Prè-Molo-Maddalena, Portoria, S. Teodoro; 9) Sampierdarena, Rivarolo, Cornigliano; 10) Sturla-Quarto, Nervi-Quinto-S. Ilario;

b) dichiarazione che attesti il possesso o la disponibilità del concorrente di un deposito di prodotti petroliferi, di proprietà o in affitto, sito nel Comune di Genova o entro un'area geografica immediatamente limitrofa.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti, via XX Settembre n. 29/4, 16121 Genova, Italia (tel. 010/8349520, telex 272325, fax 010/8349515) dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Genova.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 febbraio 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Genova, 5 febbraio 1990

Il presidente: Giorgetti

Il direttore generale f.f.: Ragazzi.

G-58 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Genova

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. di Genova intende affidare mediante licitazione privata e con le modalità di cui alla legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni ed integrazioni, la fornitura di sacchi in polietilene a bassa densità, in formato grande e piccolo, da utilizzarsi da parte dell'A.M.I.U. di Genova per il periodo 1° aprile 1990 - 31 dicembre 1990.

Il valore indicativo della fornitura è di L. 380.000.000 oltre I.V.A., suddivisa nei due seguenti lotti:

Lotto primo: Sacchi in polietilene a bassa densità;

a) misura piccola n. 7.000.000;

b) misura grande n. 530.000, per un importo di L. 320.000.000 oltre I.V.A.

Lotto secondo: Distribuzione mensile presso le Sedi A.M.I.U. (in numero di venticinque) di tutti i sacchi in polietilene, di cui al lotto primo. Importo totale del lotto L. 60.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire, pena esclusione, domanda in lingua italiana, redatta su carta legale, entro 21 giorni dalla data di invio del presente bando, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., a mezzo posta o consegna diretta presso - Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana di Genova, via XX Settembre n. 29/4, 16121 Genova, Italia - indirizzata al Direttore generale dell'A.M.I.U. di Genova.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di impresa secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113 come sopra citata.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta e la firma stessa dovrà essere autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Sono escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 10 lettera a), b), c), d), e), f), della stessa legge 113/81.

A tal fine dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione della ditta interessata, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti in carta libera previsti dalla lettera a), b), c), dell'art. 12 e lettera a), b), c), dell'art. 13 della legge 113/81.

L'aggiudicazione, sarà effettuata in base al disposto dell'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, in base al prezzo più basso offerto, per entrambi i lotti, congiuntamente e/o separatamente e secondo le particolari disposizioni previste dal capitolato speciale.

La busta concernente la domanda e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti, via XX Settembre n. 29/4, 16121 Genova, Italia (tel. 010/8349520, telex 272325, telefax 010/8349515) dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Genova.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 2 febbraio 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Genova, 2 febbraio 1990

Il presidente: Giorgetti

Il direttore generale f.f.: Ragazzi.

G-63 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA
(Provincia di Ravenna)

Avviso di gara d'appalto per la realizzazione delle opere del progetto per l'ampliamento e ristrutturazione del Museo Internazionale delle Ceramiche (stralcio servizi e collegamenti).

Il comune di Faenza indirà quanto prima una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 2.165.600.000.

L'appalto sarà aggiudicato con criterio di cui all'articolo 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, mediante il sistema di cui all'articolo 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento.

Si avverte che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'insindacabile valutazione da parte dell'organo collegiale dell'amministrazione comunale della compatibilità dell'offerta con la disponibilità finanziaria dell'Ente.

L'oggetto dell'appalto è la realizzazione in Faenza di un ampliamento del Museo Internazionale delle ceramiche su uno spazio adiacente all'attuale parte espositiva ed alla sezione di restauro.

Tale spazio fungerà infatti anche da collegamento fra le due parti sopraccitate.

Il progetto prevede la demolizione dell'edificio attuale e la ricostruzione della medesima quantità di volume fuori terra con l'aggiunta di due piani interrati.

Lo spazio è per la maggior parte adiacente o aderente a costruzioni esistenti (le sopraccitate parti museali e due proprietà private), solo per una piccola porzione confina con un cortile di proprietà comunale e con la pubblica via.

Il progetto porterà alla realizzazione di spazi articolati su vari piani ad uso deposito, sala conferenze, collegamenti e area espositiva.

Sarà realizzato con struttura in c.a. secondo quanto disposto dalla legge 64/74 e nel rispetto di tutte le norme riguardanti gli edifici ad uso pubblico.

L'oggetto dell'appalto si riferisce ad uno dei lotti facente parte del progetto generale di ristrutturazione ed ampliamento del Museo di cui alcuni sono stati realizzati ed altri ancora da realizzare.

L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dalla legge 584/77 articolo 5, lettera g) in merito all'affidamento di un ulteriore stralcio dei lavori per i quali l'amministrazione stessa si riserva la facoltà di procedere secondo quanto previsto dalla legge 1/78 articolo 12.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in trecentosessanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati in parte con contributo regionale ed in parte con mutuo Cassa DD.PP.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31 - 48018 Faenza (Ravenna) entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 1990 esclusivamente per raccomandata.

Saranno ammesse alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni.

In questo caso le dichiarazioni e certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dalla impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti, le quali dovranno altresì congiuntamente sottoscrivere la richiesta di invito.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della documentazione in carta libera qui di seguito indicata:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o ad Albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri: in questo caso il certificato dovrà contenere l'attestazione di idoneità all'assunzione del presente appalto) nella categoria 2 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 e nella categoria 19C per importo non inferiore a L. 500.000.000. In caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese dovrà possedere l'iscrizione alla categoria 2 per un importo corrispondente almeno ad un quinto (non inferiore a L. 300.000.000); in ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari agli importi sopra richiesti ed una delle imprese dovrà anche essere iscritta alla cat. 19C per importo non inferiore a L. 500.000.000;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 13 della legge 584/77;

3) referenze bancarie idonee a garantire la capacità economica e finanziaria ai sensi articolo 17, lettera a) legge 584/1977;

4) una dichiarazione concernente la cifra di affari globali ed in lavori degli ultimi tre esercizi, quali risultanti dal bilancio;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso, con l'indicazione del Committente, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, chiaramente indicata in percentuali ed importo, e che gli stessi vennero eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

6) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e degli equipaggiamenti tecnici, nonché una dichiarazione concernente le attrezzature, i mezzi e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso, di immediata disponibilità;

7) dichiarazione circa l'organico medio dell'impresa e il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

8) dichiarazione di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.000.000.000;

9) dichiarazione di avere eseguito negli ultimi cinque anni lavori consimili riconducibili alle categorie e importi richiesti nel presente bando, singolarmente o in associazione e/o raggruppamenti.

In ogni caso il richiedente dovrà dichiarare di avere eseguito un lavoro, nel periodo sopra richiamato, ascrivibile alla cat. 2 per un importo non inferiore a 2.000.000.000; nel caso di raggruppamento o associazione tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria.

Gli elenchi e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e atti richiesti comporta comunque la non accettazione delle domande.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara verrà inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 3 febbraio 1990 nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 31 gennaio 1990.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-59 (A pagamento).

COMUNE DI CARLOPOLI
(Provincia di Catanzaro)

Bando di gara (legge 8 agosto 1977/584)

Il sindaco rende noto che l'amministrazione darà corso ad una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi a: Lavori di risanamento conservativo dell'Abbazia di S. Maria di Corazzo da eseguirsi in Carlopoli (Catanzaro), nel rispetto delle prescrizioni predisposte dalla Sovrintendenza del Ministero dei beni culturali.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: restauro e consolidamento di antiche strutture murarie, lavori di scavo per l'indagine archeologica.

L'appalto è in unico lotto.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni quattrocentodieci.

L'importo a base d'asta è di L. 1.638.348.298 esclusa I.V.A.

Verranno escluse le offerte in aumento.

L'opera è finanziata con delibera C.I.P.E. del 3 agosto 1988 relativa al secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno di cui alla legge 64/86.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Saranno escluse (art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155) le offerte anomalmente base, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno ammesse imprese singole o riunite ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti della richiamata legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese o gruppi di cui al richiamato art. 20 della legge 584/77 che siano interessate a partecipare alla licitazione potranno produrre domanda in bollo in lingua italiana al comune di Carlopoli (Catanzaro) entro il 24 febbraio 1990.

Le imprese nella domanda di richiesta di invito devono dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. (per gli appartenenti agli altri Stati della C.E.E. valgono le norme vigenti in materia) per la categoria 3/a e per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; devono provare l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 della legge 584/77, e devono inoltre, provare la propria capacità economica e finanziaria mediante le referenze previste dall'art. 17, comma primo, lettera a), della stessa.

La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata ai sensi dell'art. 18, comma primo, lettera b), della citata legge 584/77.

Gli altri documenti comprovanti i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed al Bollettino Ufficiale della regione Calabria in data 2 febbraio 1990.

Gli inviti a produrre offerte saranno inviati entro la data del 1° marzo 1990.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ad invitare la ditta richiedente.

Carlopoli, 2 febbraio 1990

Il sindaco: Falbo.

C-1726 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO
SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Il Consorzio per l'Acquedotto sul Rio Govossai, via Biscollai, Nuoro.

Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 14/73, richiamata dalla lettera a) punto 2 dell'art. 24 della legge 584/77, con l'esclusione delle offerte con ribasso superiore al valore percentuale medio delle offerte valide incrementate di sette punti (legge 155/89).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Provincia: Nuoro, comune di Mamoiada.

Lavori di realizzazione dell'impianto di potabilizzazione di Janna e Ferru.

Adeguamento schema acquedottistico del Govossai PROG B0290.

Finanziamento agenzia per il Mezzogiorno.

Importo a base d'asta L. 4.569.000.000 (cat. 12/a).

Descrizione sommaria delle opere: Lavori di scavo e sistemazione area e stradello di accesso. Costruzione opere murarie relative a: pozzetti di arrivo e ripartizione, vasche di flocculazione e decantazione, edificio filtri, serbatoi acqua lavaggio e acqua trattata, edificio servizi, locali stoccaggio reattivi, cabina elettrica e trattamento, filtrazione e sterilizzazione acqua e trattamento fanghi. Impianti elettrici di illuminazione di servizio e concessioni idrauliche.

Mesi diciassette e giorni quindici dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La revisione prezzi è disciplinata dal 2° e 3° comma dell'art. 33, legge 41/86.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 13 marzo 1990 alle ore 12 al Consorzio per l'Acquedotto sul rio Govossai, via Biscollai, Nuoro, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti saranno spediti entro cento giorni decorrenti dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

A corredo delle domande di partecipazione da redigersi su carta semplice i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) oppure all'Albo Regionale Appaltatori (A.R.A.) o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. per la categoria 12/a, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) dichiarazioni successivamente verificabili dall'amministrazione, redatte in carta semplice in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge circa: l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge 646/82 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici; i requisiti di cui agli articoli 17 lettera c) e 18 lettere b), c) ed e) della legge 584/77.

Per la presentazione dell'offerta sarà, a sua volta, consentito a decorrere dalla data delle cennate lettere di invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

È esclusa la competenza arbitrare ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della comunità Europea in data 7 febbraio 1990.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste al Consorzio per l'Acquedotto sul rio Govossai, via Biscollai, Nuoro.

Nuoro, 7 febbraio 1990

Il presidente: Coda.

C-1756 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione comunale deve procedere, mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 15, lettera b), di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113, all'appalto per l'acquisto di elettroschedari per il Servizio demografici - Archivio di Stato civile.

Importo a base d'asta: L. 2.250.000.000, IVA, imballo e montaggio inclusi.

Le istanze di invito alla gara, dovranno pervenire entro il 2 marzo 1990 al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale protocollo, via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova (Italia) e dovranno essere corredate dei documenti e delle dichiarazioni indicate nel bando integrale, inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 9 febbraio 1990 e comunque detto bando potrà essere ritirato presso l'ufficio contratti ed appalti del comune di Genova.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il sindaco: (firma illeggibile).

G-66 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AMBIENTE

Avviso di appalto concorso per impianto comprensoriale di trattamento R.S.U. con produzione di R.D.F. addensato

L'Azienda municipalizzata ambiente (A.M.A.) di Ravenna, via Rotta, 67, 48100 Ravenna indice un appalto concorso per la realizzazione di un impianto comprensoriale di trattamento R.S.U. con produzione di R.D.F. addensato.

L'importo presunto dell'opera è di L. 13.550.000.000 esclusa I.V.A.

Per effetto dell'art. 17-bis della legge 29 ottobre 1987, n. 441, l'aliquota I.V.A., applicabile a tutto l'appalto, è del 4%.

La gara sarà espletata con il sistema dell'appalto concorso.

L'appalto è regolato dalle norme contenute nel Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici di cui al decreto 16 luglio 1962, n. 1063 e successive integrazioni o modifiche e dalle leggi in materia di appalti concorso.

L'esame ed il giudizio sui progetti e sulle relative offerte pervenute è demandato ad una apposita Commissione di esperti.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, i criteri in base ai quali la Commissione valuterà i progetti-offerta pervenuti, saranno congiuntamente i seguenti:

caratteristiche tecnico funzionali del progetto, in relazione agli interventi richiesti;

caratteristiche tecnologico costruttive in relazione alla validità e durata dei materiali, delle opere e degli impianti;

costi di costruzione;

tempi di esecuzione;

costi di gestione;

validità delle opere in rapporto a parametri di risparmio energetico e di tutela ambientale, sicurezza igienico sanitaria e antinfortunistica.

La Commissione potrà valutare ogni altro elemento che riterrà opportuno nell'interesse dell'A.M.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta regolarmente ammessa.

Qualora i progetti presentati non risultino rispondenti alle esigenze dell'azienda, non si farà luogo ad aggiudicazione.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in quattrocentocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Alla gara possono partecipare imprese singole e imprese riunite.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite saranno ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni del presente appalto.

Le imprese che intendano partecipare all'appalto concorso in riunione o associazione temporanea come previsto dalle suddette leggi n. 584/77 e n. 687/84 dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non sono ammesse variazioni alla composizione del raggruppamento dichiarato all'atto della richiesta d'invito.

La domanda di partecipazione all'appalto concorso redatta in lingua italiana, su carta legale, indirizzata ad Azienda municipalizzata ambiente, via Rotta, 67 - 48100 Ravenna, Italia, deve contenere, a pena di esclusione, sia sulla busta sia in oggetto: (domanda di preselezione per la progettazione e realizzazione di un impianto comprensoriale di trattamento R.S.U. con produzione di R.D.F. addensato - Appalto-concorso n. 10/90.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, al suddetto indirizzo entro i termini che saranno successivamente indicati dalla Stazione appaltante mediante ulteriore pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* esclusivamente a mezzo Servizio postale di Stato, raccomandata con ricevuta di ritorno con le modalità previste all'art. 10 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Entro trenta giorni dalla suddetta data l'A.M.A. spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse.

Documentazione da allegare alla domanda di prequalificazione a pena di esclusione:

a) se trattasi di imprese italiane o straniere residenti in Italia certificato originale in bollo (o copia autenticata) di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici in data non anteriore ad un anno dalla data ultima di presentazione delle domande e dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 12b per un importo illimitato.

Se trattasi di imprese straniere, non residenti in Italia, si deve produrre l'equivalente certificato vigente nello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ed eventuali modificazioni o integrazioni e di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali e di imposte e tasse;

c) indicazione degli istituti di credito a dimostrazione della propria capacità finanziaria;

d) estratti autenticati dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazioni in bollo relative a:

1) la cifra di affari globali ed in lavori dell'impresa per i tre ultimi esercizi, con referenze categoria 12h;

2) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati con dichiarazione di esecuzione a regola d'arte e di buon esito, dell'importo, periodo e luogo d'esecuzione dei lavori stessi;

3) mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico di cui dispone per l'esecuzione delle opere di cui al presente bando, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

4) l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

5) i tecnici e gli organi tecnici facenti parte dell'impresa di cui l'imprenditore dispone per l'esecuzione dell'opera, elencando i titoli di studio dei direttori tecnici.

In caso di imprese che intendano riunirsi, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, tutta la documentazione sopracitata dovrà esser prodotta sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria, sia per quelle che assumeranno il ruolo di mandanti nella forma richiesta dalla normativa vigente.

La richiesta di invito non vincola questa azienda.

L'opera verrà finanziata con finanziamento F.I.O. di cui alla deliberazione del 19 dicembre 1989.

Il presente avviso è stato inviato in sunto il 2 febbraio 1990 all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. per l'inserimento nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Ravenna, 2 febbraio 1990

Il presidente: Lonzi

Il direttore: Tenti.

C-1727 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VENTOTTO BOLOGNA NORD

Bologna, via Albertoni, 15

L'U.S.L. intestata con sede in via Albertoni, 15, 40138 Bologna, C.P. 2137, via Emilia Levante Bologna, tel. 051-6361111, indice licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di: Stampati speciali in modulo continuo e a lettura ottico magnetica, da esperire con le modalità di cui alla legge n. 113/81 e successive modificazioni.

A tale scopo si comunica quanto segue:

a) il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 gennaio 1990;

b) la procedura di aggiudicazione prescelta è quella stabilita dall'art. 15, primo comma, lettera a) della legge n. 113/81;

c) la gara di cui al presente bando ha per oggetto la fornitura di: Stampati speciali in modulo continuo e a lettera ottico magnetica di cui ogni tipo di stampato rappresenta un lotto con possibilità di presentare offerta per uno o più tipi di stampati posti in licitazione.

Importo presunto L. 750.000.000 o.f.c.

I prodotti di cui sopra dovranno essere consegnati presso il Magazzino Stampati dell'Ospedale Policlinico S. Orsola Malpighi dell'U.S.L. Ventotto Bologna Nord od altro luogo dietro ordinazione del Settore provveditorato economato.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

I termini di consegna saranno fissati, articolo per articolo, al momento dell'assegnazione della fornitura.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'intestata U.S.L. Ventotto entro e non oltre il giorno 5 marzo 1990.

L'U.S.L. intestata provvederà alla spedizione dell'invito a presentare le offerte entro la data del 3 giugno 1990

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate a pena di non ammissione dalle documentazioni concernenti le lettere a) e c) dell'art. 12 e le lettere a) e b) dell'art. 13 della legge n. 113/81 e successive modificazioni nonché dal certificato di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella della presente pubblicazione) attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare, ed infine ancora dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81.

La richiesta di partecipazione non vincola l'U.S.L. Ventotto di Bologna.

Il presidente: Melloni.

B-55 (A pagamento).

COMUNE DI TAVIANO

Avviso di gara ad appalto concorso per l'affidamento in concessione ai sensi della legge regionale 16 maggio 1985, n. 27 dei lavori di progettazione, costruzione e gestione tecnica per conto della rete di distribuzione cittadina di gas metano nel territorio del comune.

1. L'individuazione degli operatori economici avverrà con le modalità di cui all'appalto concorso.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Taviano.

3. L'importo presunto delle opere è di circa L. 6.000.000.000.

4. Sono oggetto del presente affidamento in concessione:

4. a) esecuzione di studi e indagini preliminari, progetto di massima ed esecutivo dell'impianto di distribuzione del gas metano nel territorio comunale;

4. b) approntamento degli atti istruttori e delle pratiche espropriative, da eseguirsi in nome e per conto del comune, ed occorrenti per la realizzazione delle opere;

4 c) esecuzione delle opere inerenti il progetto generale esecutivo e comprendenti la fornitura e posa di:

- 4. c 1) opere murarie e costruzione di manufatti in c.a.;
- 4. c 2) demolizioni di massicciate stradali;
- 4. c 3) fornitura e posa condotta in acciaio con saldature;
- 4. c 4) scavo di terreno per la posa di tubazioni interrato;
- 4. c 5) ripristino;
- 4. c 6) opere varie;
- 4. c 7) costruzione degli allacciamenti alle utenze.

4. d) Avviamento dell'esercizio del servizio di distribuzione e gestione tecnica per conto del comune dei gasdotti comunali per un periodo di tempo non inferiore a tre/due anni.

5. Il termine di esecuzione delle opere sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

6. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

L'impresa non può partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento in associazione temporanea pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

7. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in bollo entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

7. b) Le domande dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Segreteria del comune di Taviano - Sede Municipale - Taviano (Lecce).

7. c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e con firma autenticata e con oggetto «Richiesta di invito per l'appalto dei lavori di costruzione e gestione tecnica della rete di distribuzione di gas metano».

8. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni 20 dalla data di scadenza di cui al punto 7. a).

9. Le domande in carta legale dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunite in un plico sigillato e controfirmato:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, per le ditte aventi sede in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982;

c) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. riguardanti gli anni 1986, 1987 e 1988; per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E. dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza;

d) copia autenticata dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1986 - 1987 e 1988 con indicazione della data di deposito;

e) per le sole imprese italiane, dichiarazione autenticata che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi I.N.P.S.;

f) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, concernente il volume di affari negli esercizi 1986, 1987 e 1988 relativi esclusivamente al settore della costruzione e/o gestione di impianti di distribuzione di gas metano.

La media relativa al volume di affari, nel settore in oggetto, negli esercizi indicati non deve essere inferiore all'importo presunto dell'appalto.

Il requisito potrà essere soddisfatto sommando le singole medie del volume di affari eseguiti dalle singole imprese negli anni 1986-1987-1988 partecipanti al raggruppamento.

La capogruppo dovrà avere una media, del triennio, non inferiore all'80% dell'importo dell'appalto;

g) dichiarazione con sottoscrizione autenticata circa l'avvenuta esecuzione di impianti di distribuzione di gas metano cittadino e circa l'esperienza acquisita nella gestione di impianti equivalenti a quello oggetto dell'appalto, eseguiti negli anni 1986, 1987, 1988 e/o in corso di esecuzione.

Per i lavori eseguiti in Consorzio, riunione o associazione con altre imprese dovrà risultare con chiarezza un ruolo svolto contrattualmente dal richiedente;

h) certificazione che nell'ultimo quinquennio le società concorrenti, singolarmente o almeno una delle società riunite in associazione temporanea di impresa hanno avuto o tuttora detengono gestioni tecniche di impianti di distribuzione di gas-naturale cittadino per non meno di 3.000 nuclei familiari servibili.

Il requisito può essere soddisfatto da un solo impianto ovvero da più impianti di cui almeno uno di non meno di 1.000 nuclei familiari.

Le società concorrenti dovranno comprovare che quanto sopra citato è stato loro eseguito direttamente ma non sotto forma di sub-appalto;

i) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in bollo (rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella del presente bando).

I concorrenti italiani dovranno essere iscritti all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10-C di importo adeguato.

L'impresa indicata come capogruppo dovrà essere in possesso da sola della iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10-C per l'importo di almeno 3 miliardi.

l) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti tecnici ed organi tecnici con riferimento agli anni 1986-1987-1988;

m) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari di cui 2 di interesse nazionale da cui risulti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Per le imprese raggruppate la documentazione richiesta ai punti 9. a, 9. b, 9. c, 9. d, 9. e, 9. i, primo comma 9. l, 9. m, dovrà essere presentata da tutti i partecipanti al raggruppamento in associazione temporanea.

Non potrà essere qualificato il soggetto di cui la domanda c/o la documentazione risulti incompleta.

11. Le offerte presentate dalle ditte concorrenti nel termine ultimo indicato nell'invito alla gara di appalto sono sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice composta ai sensi della citata legge regionale 16 maggio 1985, n. 27.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi relativi al rendimento ed al valore tecnico dell'opera, relativo alla gestione tecnica ed alla manutenzione, nonché ai tempi di esecuzione dell'impianto, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

Resta inteso che l'attuazione della presente convenzione sarà subordinata ai reperimenti di finanziamenti programmati ai sensi della legge 784/80.

Nessun compenso spetta a tutte le ditte concorrenti per lo studio e la compilazione delle offerte presentate, le quali non saranno in alcun caso restituite e rimangono di proprietà all'amministrazione.

12. L'amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

12. a) Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 687/84.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 31 gennaio 1990.

Dalla Residenza Municipale, 31 gennaio 1990

Il sindaco: Ria

L'assessore ai LL.PP.: Previtero.

C-1755 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Ristorante del Murett di Moretti Lindo & C. S.n.c di Bulgarograsso (Como), ha presentato in data 8 luglio 1988 una domanda datata 7 luglio 1988 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.28 (l/s 28) di acqua sotterranea da n. 2 pozzi al mapp. n. 1608 in territorio del comune di Bulgarograsso (Como) per uso piscicolo.

Como, 23 gennaio 1990

Il dirigente del servizio:
dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri

C-1800 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI IVREA E DI AOSTA

Il dott. Carlo Burbatti, notaio alla residenza di Ivrea, con decreto ministeriale in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti di età con effetto dal 24 gennaio 1990.

Ivrea, 25 gennaio 1990

Il presidente del consiglio notarile:
notaio Gian Maria Soudaz

C-1750 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-611 riguardante OSSERVATORIO ASTRONOMICCO DI PADOVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1990, alla pagina 32, dove è scritto: «la fornitura F.O.B. dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre 1982», deve intendersi: «la fornitura F.O.B. dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre 1992», e dove è scritto: «l'osservatore si riserva l'insindacabile facoltà di valutare», deve intendersi: «l'osservatorio si riserva l'insindacabile facoltà di valutare».

Invariato il resto.

C-1804

Nell'avviso C-1573, riguardante bando di gara del MINISTERO DEL TESORO - Provveditorato generale dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 1990, alla pagina 33, l'oggetto della gara, erroneamente indicato «Roma - Duplicatori e incisori» deve invece intendersi

«Roma - Fotoriproduttori»

in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-2023

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALDES - S.p.a.	9
ANOD APPALTI - S.p.a.	12
ARA - S.p.a.	11
BANCA DI MARSALA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI SCILLA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - S.c.r.l. Fondata nel 1871	6
BORGHI NUCLEARE - S.p.a.	12
BRISPOL ITALIANA - S.p.a.	13
CAESAR MARMI - S.p.a.	11
CAFFÈ NINFOLE - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CANTIERI POSILLIPO - S.p.a.	4	ITEMAR - S.p.a.	
CASA DI CURA IGEA - S.p.a.	8	Industria Termotecnica Marchigiana	11
CE.SVLC - S.p.a.		LAVEZZARI LAMIERE SUD - S.p.a.	12
Centro per lo Sviluppo del Cilento	11	LAVEZZARI TECNOLOGIE - S.p.a.	12
COEN FANINI - S.p.a.	9	LEYBOLD - S.p.a.	7
CRIOGEN - S.p.a.	7	M.I.T.A. - S.p.a.	
Ce. M.I.M. - Società consortile per azioni		Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere	3
Centro Mercati Intermodale delle Marche	5	MANUNTA - S.p.a.	9
D & C - S.p.a.		MERITO - S.p.a.	3
Società di Importazione di Prodotti Alimentari		MULTIFACTOR - S.p.a.	7
Dolciari Vini e Liquori	5	NICOLA ZANICHELLI - S.p.a.	2
DATITALIA PROCESSING - S.p.a.	13	NICOLA ZANICHELLI - S.p.a.	2
DE TOGNI - S.p.a.	10	PANIZZA ITALIA - S.p.a.	7
DICIBE - S.r.l.	9	PILA 2000 - S.p.a.	13
FASTLEASING - S.p.a.		PISCINA DI SERRA RICCO - S.p.a.	6
Istituto di Leasing e Factoring	8	RETIFLEX - S.p.a.	13
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	14	RIKI HOTEL - S.p.a.	10
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	14	RIMINI & RIMINI - S.p.a.	2
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	14	S.I.S.C.A.T. - S.p.a.	3
FILATURA DI SENNA COMASCO - S.p.a.	11	S.T.A.E. - S.p.a.	10
FINANZIARIA IMMOBILIARE BO - S.p.a.	12	SAN GIORGIO IMMOBILIARE 1984 - S.p.a.	1
FLUID-MEC - S.p.a.	5	SEVIM - S.p.a.	14
FRIGORIFERI RACCORDATI - S.p.a.	3	SIFI - S.p.a.	
GLOBE EXPLORATION - S.p.a.	7	Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	2
I.RE.V. - S.p.a.		SIGMA CARGO - S.p.a.	4
Iniziative Reindustrializzazione Villacidro	2	SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CENTRO ELLERA - S.p.a.	4	SMIRG CENTRO SUD - S.p.a.	5
IMPERIA MARE - S.p.a.	6	SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.	8
INIZIATIVA 1 - S.p.a.	6	TELESOFT - S.p.a.	13
ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO		VAL VENY IMPIANTI - S.p.a.	8
PER L'ITALIA CENTRALE		WORKERS' PROGRAMME - S.p.a.	10
Ente di diritto pubblico	14	ZINCOR ITALIA - S.p.a.	12

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 5 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400